

Le conseguenze dei dazi Usa

DS6901

DS6901

In arrivo più merci dalla Cina?

Invasione già in atto

È il timore dei mercati italiani. I dazi americani imposti alle merci provenienti dalla Cina potrebbero avere un

effetto catapultato verso il vecchio continente. E nel Mantovano? Già l'anno scorso la bilancia commer-

ciale pendeva a favore della Cina con un saldo negativo di oltre 475 milioni di euro. Ed è così da anni. PAGINA 13

La guerra commerciale

Con i dazi più merci in arrivo dalla Cina? Import batte già export per 470 milioni

• Dal 2022 il saldo commerciale con il Paese del drago è negativo: si compera di più di quanto si venda

SANDRO MORTARI

È il timore dei mercati italiani. I dazi americani imposti alle merci provenienti dalla Cina potrebbero avere un effetto catapultato verso il vecchio continente. L'aveva già paventato il ministro del made in Italy, Adolfo D'Urso qualche giorno fa: attenti, aveva ammonito, se permangono le tariffe doganali tra Cina e Usa il paese del drago è pronto a riversare anche sull'Italia le sue merci respinte dal mercato statunitense. E a prezzi inferiori a quelli degli stessi articoli prodotti e venduti in Italia. Insomma, si teme l'effetto dumping in ogni parte della penisola.

Mercato interno

E nel Mantovano, qual è la si-

tuazione? A giudicare dai dati forniti dalla Camera di commercio di Mantova, Pavia e Cremona sono anni che il mercato mantovano è abituato all'invasione cinese, per cui non sarebbe una novità l'"ondata" che si potrebbe abbattere a breve se i rapporti commerciali tra le due superpotenze mondiali non si normalizzassero e se non venissero messi da parte i dazi, dannosi per tutti. Già l'anno scorso la bilancia commerciale tra Mantova e Cina pendeva a favore di quest'ultima, con un saldo negativo che ammontava a più di 475 milioni di euro. Le esportazioni mantovane, l'anno scorso, verso la Cina sono state di molto inferiori alle importazioni. Dal territorio virgiliano sono partite alla volta di Pechino merci per un valore di 87 milioni e 91mila euro, mentre ne sono arrivate per 562 milioni 542mila euro.

Lo squilibrio

Uno squilibrio notevole che, sempre secondo i dati dell'ente camerale, va avanti da almeno tre anni. Sia nel

2022 che nel 2023 le esportazioni verso la Cina erano state di gran lunga meno rispetto alle importazioni. Il record del deficit commerciale si era realizzato nel 2022 quando a fronte di importazioni per oltre un miliardo di euro ci sono state esportazioni per poco meno di 93 milioni di euro, con uno squilibrio di 950 milioni. Va detto che negli ultimi tre anni le esportazioni verso la Cina sono costantemente diminuite, mentre le importazioni, dopo il picco del 2022, hanno visto un crollo l'anno successivo a 480 milioni, per poi risalire nel 2024.

I prodotti

Ad arrivare in maggiore quantità dalla Cina l'anno scorso sono stati i metalli di base e i prodotti in metallo: il loro valore ha superato i 67 milioni 640mila euro. È stato così anche nei due anni pre-

cedenti. A ruota seguono macchinari e apparecchi di impiego generale per un valore di quasi 102 milioni di euro. Staccati, ma a quota 82 milioni ci sono prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, gli apparecchi elettrici (56 milioni), sostanze e prodotti chimici (32 milioni). Dalla Cina i mantovani hanno importato anche prodotti alimentari, tabacco e bevande per oltre 3 milioni: gli stessi che hanno fatto la parte del leone sul fronte delle esportazioni con un valore di quasi 34 milioni, seguiti dai prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori per 22 milioni, i macchinari e gli apparecchi generici per altri 12 milioni.



Scambi commerciali Mantova - Cina

(valori in euro)

DS6901

DS6901

Prodotti	Import			Export		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1.140.741	463.149	657.578	15.969	39.487	11.521
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	635.911	17.195	38.774	0	16.320	149.937
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5.717.244	6.676.414	3.687.394	25.514.399	27.484.580	33.967.457
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	95.254.982	76.611.075	82.206.614	21.753.276	19.512.432	21.855.326
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	21.933.181	16.647.482	25.510.235	2.880.183	2.673.918	1.111.327
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0	0	0	26.410	0	2.560
Sostanze e prodotti chimici	42.292.350	28.152.615	32.136.017	7.487.659	5.121.409	4.492.095
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	8.705.683	11.435.542	9.201.261	0	37.100	11.500
Articoli in gomma e materie plastiche, altri lav. di minerali non metalliferi	41.456.650	28.427.703	37.758.475	2.993.438	2.559.467	3.617.967
Metalli di base e prod. in metallo, esclusi macchine e impianti	560.498.447	114.154.442	167.640.483	2.978.926	2.033.604	4.143.885
Computer, apparecchi elettronici e ottici	18.138.268	11.961.402	12.861.506	2.108.885	1.924.683	1.589.126
Apparecchi elettrici	70.036.591	41.305.096	56.407.539	842.347	1.357.965	607.889
Macchinari e apparecchi n.c.a.	139.720.972	121.419.574	101.923.666	25.826.357	21.602.161	12.241.237
Mezzi di trasporto	16.240.057	5.449.324	12.714.315	8.464.734	5.688.659	1.204.257
Prodotti delle altre attività manifatturiere	32.178.253	17.538.521	19.743.481	3.288.044	2.808.344	2.052.836
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	33.486	0	0	0	0
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prod. delle attività radiotelevisive	123.504	119.540	55.161	1.038	34.619	33.065
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	0	38.342	0	0	0	0
TOTALE	1.054.072.834	480.450.902	562.542.499	104.181.665	92.894.748	87.091.985

Fonte: Istat

I prodotti

Da Pechino arrivano metalli di base per un valore di 167 milioni e macchinari per altri 101

IDATI

Vendite in crescita verso gli altri Paesi

Nel 2024, secondo i dati dell'Istat, la provincia di Mantova ha visto una ripresa (+1,6%) delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Le esportazioni mantovane ammontavano a 7,8 miliardi di euro, contro un valore di importazioni pari a 7,1 miliardi, in riduzione del 5,6% rispetto al 2023, con un saldo commerciale positivo di 649,8 milioni. Le importazioni sono aumentate del 17,1% verso la Cina mentre le esportazioni verso gli Usa sono diminuite del 12,5%; in calo anche le esportazioni verso i principali partner europei.